

LINK: <https://bellaunavitaallopera.blogspot.com/2020/07/teatro-verdi-pordenone-si-rinnova-la.html>

← Bella Una vita all'Opera



TEATRO VERDI DI PORDENONE: SI RINNOVA LA RESIDENZA ESTIVA A PORDENONE DELLA GUSTAV MAHLER JUGENDORCHSTER, QUEST'ANNO IN ESCLUSIVA EUROPEA. IL VERDI DIVENTA MAIN PARTNER



luglio 21, 2020



Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il Teatro Verdi di Pordenone alla principale Orchestra giovanile d'Europa, la Gustav Mahler Jugendorchester, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per lo spettacolo dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali. La ripartenza della programmazione del Verdi culmina - dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio - in questa nuova fase progettuale, che vede il Teatro affiancare da quest'anno la GMJO come

main partner con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente. In un anno particolare, in cui il concetto di Residenza di una compagine orchestrale pareva impossibile da realizzare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniera di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, e dell'Assessorato alle Attività produttive in particolare, di PromoTurismo FVG e la collaborazione del Comune di Pordenone.

Se anche quest'anno la GMJO ha un programma di concerti, di formazione e selezione quindi, è proprio grazie all'impegno strategico del Teatro Verdi che ospiterà i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto, raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sotto la guida di un giovane e già pluripremiato Maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer, scoperto dal leggendario Franz Welser-Most acclamato dai podi europei e protagonista assieme a H. Bloomsted dell'edizione GMJO 2019. «Nel prestigio che connota l'attività del teatro, riconosciuta non solo dal pubblico ma sempre di più anche dalla critica di settore, la rinnovata residenzialità, quest'anno in esclusiva, della Gustav Mahler Jugendorchester, in assoluto la compagine giovanile più famosa al mondo, fondata per iniziativa di Claudio Abbado, proietta ancora una volta Pordenone nel circuito internazionale della musica classica, al pari delle grandi capitali europee», commenta il Presidente Giovanni Lessio. «Quella della GMJO - prosegue il Presidente - non si configura come un'ospitalità: il Verdi, infatti, è partner principale dell'Orchestra, è l'ente che ha consentito alla più importante formazione musicale giovanile in Europa di trovare le condizioni artistiche, logistiche, tecniche ed economiche per la realizzazione della tournée estiva 2020».



La presenza della GMJO a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro, esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due concerti si svolgeranno a metà agosto in "trasferta" in due località regionali. Alla seconda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti programmati a fine agosto al Teatro Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da mercoledì 22 luglio.

Sabato 29 agosto in programma il concerto dal titolo "Idillio della natura", su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, "Attesa e Rinascita" presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich. Nei concerti anche tre solisti d'eccezione, con il pianoforte di Maurizio Baglini, la splendida voce del soprano tedesco Angela Denoke e la tromba solista del musicista spagnolo Martin Baeza Rubio. Prevendita biglietti attiva online al sito www.comunalegiuseppeverdi.it e alla biglietteria del Teatro

T
G P V
teatroverdi
pordenone

(tel 0434 247624). Previste speciali agevolazioni per chi acquisterà i due concerti. PORDENONE, 21/07 Foto: Reinhard Winkler. (Comunicato stampa) bellaunavitaallopera.blogspot.com



Inserisci il tuo commento...

Post popolari in questo blog

LEYLA MARTINUCCI ALLA CONQUISTA DI FALSTAFF: INTERVISTA CON IL MEZZOSOPRANO DI ORIGINI PUGLIESI IN SCENA A MIAMI NEL BARBIERE DI SIVIGLIA E PROSSIMA A DEBUTTARE IN QUICKLY NELLA REPUBBLICA CECA

luglio 30, 2017



Leyla Martinucci ha da poco festeggiato il compleanno, è nata il 23 luglio a Taranto in una famiglia che alla musica ha dato molto. Ci risponde al telefono da Miami, la voce però è già tonica, anche se si è alzata da poco. Deve mettersi in movimento presto perché è impegnata alla Lyric Opera in una nuova ...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLA SALA TRIPCovich DI TRIESTE E DEL SUO MECENATE RAFFAELLO DE BANFIELD

febbraio 25, 2020



Destinata alla demolizione per decisione della Giunta di centrodestra saldamente alla guida del Comune di Trieste, la Sala Tripovich, intitolata a Raffaello de Banfield nel giugno del 2008, a pochi mesi dalla scomparsa del barone musicista, dovrebbe essere la vittima designata della riqualificazio ...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

ANDREA ZAUPA: UNA CARRIERA TRA CANTO, MEDITAZIONE E FOTOGRAFIA. INTERVISTA CON IL BARITONO VICENTINO CHE STA PER DEBUTTARE NEL PERSONAGGIO DI SCARPIA

luglio 25, 2017



Vicentino, Andrea Zaupa ha studiato canto nella classe di Rosanna Lippi e si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di Padova. Baritono, ha proseguito gli studi a Venezia con Sherman Lowe e si è perfezionato quindi alla Scuola dell'Opera di Bologna. Il debutto è stato casalingo, al Tea ...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

LINK: <https://www.notizieinunclick.com/gmjo-gustav-mahler-jugendorchster/>

Seguici su:   

NOTIZIE^{IN UN}click

ebay

REGIONI AMBIENTE ANIMALI ATTUALITÀ CULTURA ESTERO SALUTE SPETTACOLO SPORT TURISMO EDUCAZIONE FINANZIARIA

GMJO – GUSTAV MAHLER JUGENDORCHSTER

21 Luglio 2020



SI RINNOVA, E RADDOPPIA PER DURATA, LA RESIDENZA ESTIVA A PORDENONE DELLA GMJO – GUSTAV MAHLER JUGENDORCHSTER: DA QUEST'ANNO IL TEATRO VERDI DIVENTA MAIN PARTNER DELLA PRINCIPALE ORCHESTRA GIOVANILE D'EUROPA E LA RESIDENZA, IN ESCLUSIVA ASSOLUTA, SI ESTENDE A TRE SETTIMANE. IL TEATRO SI CONFERMA MOTORE CULTURALE E PROMOTORE EUROPEO DELLA MUSICA PER LE NUOVE GENERAZIONI, UN PROGETTO REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI PROMOTURISMO FVG

QUATTRO I CONCERTI PROPOSTI IN ESCLUSIVA, DUE A METÀ AGOSTO, IN DUE DIFFERENTI LOCALITÀ REGIONALI, E ALTRETTANTI, IL 29 E 30 AGOSTO, AL TEATRO VERDI DI PORDENONE, SEMPRE SOTTO LA DIREZIONE DEL GIOVANE E GIÀ PLURIPREMIATO MAESTRO AUSTRIACO TOBIAS WÖGERER

APERTE DA MERCOLEDÌ 22 LUGLIO LE PREVEDITE PER I CONCERTI DI PORDENONE

PORDENONE- Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il Teatro Verdi di Pordenone alla principale Orchestra giovanile d'Europa, la Gustav Mahler Jugendorchster, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per lo spettacolo dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre



QUESTO VIDEO È PER TE CHE HAI UN'ATTIVITÀ... NON FARTELO SCAPPARE!

0.66



#CAMBIAGUSTO DA PIZZA E FICHI!

ALTRE NOVITA' DA M&S CARS... VIENI A TROVARCI A

settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali.

La ripartenza della programmazione del Verdi culmina – dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio – in questa nuova fase progettuale, che vede il Teatro affiancare da quest'anno la GMJO come main partner con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente.

In un anno particolare, in cui il concetto di Residenza di una compagine orchestrale pareva impossibile da realizzare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniere di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, e dell'Assessorato alle Attività produttive in particolare, di PromoTurismo FVG e la collaborazione del Comune di Pordenone.

Se anche quest'anno la GMJO ha un programma di concerti, di formazione e selezione quindi, è proprio grazie all'impegno strategico del Teatro Verdi che ospiterà i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto, raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sotto la guida di un giovane e già pluripremiato Maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer, scoperto dal leggendario Franz Welser-Most acclamato dai podi europei e protagonista assieme a H. Bloomsted dell'edizione GMJO 2019.

«Nel prestigio che connota l'attività del teatro, riconosciuta non solo dal pubblico ma sempre di più anche dalla critica di settore, la rinnovata residenzialità, quest'anno in esclusiva, della Gustav Mahler Jugendorchester, in assoluto la compagine giovanile più famosa al mondo, fondata per iniziativa di Claudio Abbado, proietta ancora una volta Pordenone nel circuito internazionale della musica classica, al pari delle grandi capitali europee», commenta il Presidente Giovanni Lessio. «Quella della GMJO – prosegue il Presidente – non si configura come un'ospitalità: il Verdi, infatti, è partner principale dell'Orchestra, è l'ente che ha consentito alla più importante formazione musicale giovanile in Europa di trovare le condizioni artistiche, logistiche, tecniche ed economiche per la realizzazione della tournée estiva 2020».

La presenza della GMJO a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro, esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due concerti si svolgeranno a metà agosto in "trasferta" in due località regionali. Alla seconda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti programmati a fine agosto al Teatro Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da mercoledì 22 luglio.

Sabato 29 agosto in programma il concerto dal titolo "Idillio della natura", su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, "Attesa e Rinascita" presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich. Nei concerti anche tre solisti d'eccezione, con il pianoforte di Maurizio Baglini, la splendida voce del soprano tedesco Angela Denoke e la tromba solista del musicista spagnolo Martin Baeza Rubio.

Prevendita biglietti attiva on-line al sito www.comunalegiuseppeverdi.it e alla

RIVOLI (TORINO)



WE UAGLIO' PIZZERIA A MILANO

EMPORIUM – BIANCHERIA PER LA CASA E VENDITA INTIMO A TORINO



UN LIBRO IN DONO PER UN DONO CONTRO IL CORONAVIRUS

J HOTEL AD ORBASSANO (TORINO)



RISTORANTE POSTA A BOLOGNA

L'ELEGANZA DEL CRISTALLO ACRILICO: PER LE VOSTRE MAMME...

0.66

biglietteria del Teatro (tel 0434 247624). Previste speciali agevolazioni per chi acquisterà i due concerti.

Post Views: 6



TI POTREBBERO INTERESSARE



ELEZIONI IN SPAGNA: LA QUARTA VOLTA IN QUATTRO ANNI, E



FP CGIL: "ORA ABBIAMO CAPITO PERCHÉ APPALTANO I SERVIZI AUSILIARI



BARI – "L'AGROALIMENTARE RISENTE PIÙ DI ALTRI SETTORI DEI GAP



BOLOGNINI E DE CORATO: PROSSIMO PASSO SGOMBERO CENTRO SOCIALE GLI



UE, BENIFEI: GENTILONI DÀ FORZA A RINNOVATA POLITICA ECONOMICA EUROPEA



SECONDO I RISULTATI DELL'INDAGINE SUGLI ACQUISTI PER I REGALI DEL

ARGOMENTI

- Ambiente
- Animali
- Attualità
- Cultura
- Estero
- Salute
- Spettacolo
- Sport
- Turismo

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

Iscriviti alle Newsletter

gestisci newsletter

Inserendo la tua email, accetti le nostre Condizioni d'uso e le Norme sulla privacy.

Redazione



LINK: <https://giornalenordest.it/pordenone-il-verdi-la-residenza-estiva-della-gmjo/>

BREAKING NEWS

Covid/Le regole per chi rientra dall'estero

f t in yt g Cerca...



Concessionario

Dal 1982 tra i primi distributori

HOME VENETO FVG TREVISO VENEZIA PORDENONE SPETTACOLI **PRENDI NOTA** CURIOSITÀ VIDEO RUBRICHE ▾

Home -> Prendi nota -> Pordenone/Il Verdi, la residenza estiva della Gmjo



GUSTAV MAHLER JUGENDORCHESTE - Foto © 2015 Alice BL Durigatto / Phocus Agency

Pordenone/Il Verdi, la residenza estiva della Gmjo

in Prendi nota 21 Luglio 2020 0 9 Visite

Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il Teatro Verdi di Pordenone alla principale Orchestra giovanile d'Europa, la Gustav Mahler Jugendorchester, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per lo spettacolo dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali.

La ripartenza della programmazione del Verdi culmina – dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio – in questa nuova

BOMER AUTO
A
ODERZO
Via Postumia
di Camino, 39/b
Tel. 0422 814090

DNS
AUMENTARE IL
TUO PUBBLICO

f t in

fase progettuale, che vede il Teatro affiancare da quest'anno la GMJO come main partner con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente.

In un anno particolare, in cui il concetto di Residenza di una compagine orchestrale pareva impossibile da realizzare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniera di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, e dell'Assessorato alle Attività produttive in particolare, di PromoTurismo FVG e la collaborazione del Comune di Pordenone.



Il teatro Verdi dall'alto

Se anche quest'anno la GMJO ha un programma di concerti, di formazione e selezione quindi, è proprio grazie all'impegno strategico del Teatro Verdi che ospiterà i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto, raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sotto la guida di un giovane e già pluripremiato Maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer, scoperto dal leggendario Franz Welser-Most acclamato dai podi europei e protagonista assieme a H. Bloomsted dell'edizione GMJO 2019.

«Nel prestigio che connota l'attività del teatro, riconosciuta non solo dal pubblico ma sempre di più anche dalla critica di settore, la rinnovata residenzialità, quest'anno in esclusiva, della Gustav Mahler Jugendorchester, in assoluto la compagine giovanile più famosa al mondo, fondata per iniziativa di Claudio Abbado, proietta ancora una volta Pordenone nel circuito internazionale

della musica classica, al pari delle grandi capitali europee», commenta il Presidente Giovanni Lessio. «Quella della GMJO – prosegue il Presidente – non si configura come un’ospitalità: il Verdi, infatti, è partner principale dell’Orchestra, è l’ente che ha consentito alla più importante formazione musicale giovanile in Europa di trovare le condizioni artistiche, logistiche, tecniche ed economiche per la realizzazione della tournée estiva 2020».

La presenza della GMJO a Pordenone consentirà anche quest’anno di programmare quattro, esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due concerti si svolgeranno a metà agosto in “trasferta” in due località regionali. Alla seconda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti programmati a fine agosto al Teatro Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da mercoledì 22 luglio.

Sabato 29 agosto in programma il concerto dal titolo “Idillio della natura”, su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, “Attesa e Rinascita” presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich. Nei concerti anche tre solisti d’eccezione, con il pianoforte di Maurizio Baglini, la splendida voce del soprano tedesco Angela Denoke e la tromba solista del musicista spagnolo Martin Baeza Rubio.

Prevendita biglietti attiva on-line al sito

www.comunalegiuseppeverdi.it e alla biglietteria del Teatro (tel 0434 247624). Previste speciali agevolazioni per chi acquisterà i due concerti.



LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/spettacoli/raddoppia-la-residenza-estiva-della-gustav-mahler-jugendorchster/7/223894>



NEWSLETTER ACCEDI



seguici su:



martedì, 21 luglio 2020 - ore 14:51

telefriuli | UDINESEBLOG

Cerca

- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA E SPETTACOLI**
- COSTUME E SOCIETÀ
- SPORT
- EDICOLA
- GALLERY

ULTIME NEWS 14.50 / Pordenone taglia la Tari per negozi e attività



Home / Spettacoli / **Raddoppia la residenza estiva della Gustav Mahler Jugendorchster**

Raddoppia la residenza estiva della Gustav Mahler Jugendorchster

Da quest'anno il Verdi di Pordenone diventa main partner della principale orchestra giovanile d'Europa. Quattro i concerti proposti in esclusiva



21 luglio 2020

Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il **Teatro Verdi di Pordenone** alla principale Orchestra giovanile d'Europa, la **Gustav Mahler Jugendorchster**, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per lo spettacolo dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali.

La ripartenza della programmazione del Verdi culmina - dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio - in questa nuova fase progettuale, che vede il Teatro affiancare da

T'85 NOI AMIAMO LE TUE VACANZE

TRAVEL

SCOPRI LE OFFERTE

CRONACA



Udine, fase tre per la rotonda di piazzale Oberdan

Dal 22 al 31 luglio la viabilità, riguardante anche via Cividale e viale Trieste, subirà delle modifiche

Commenta



Va a prendere il sole, le svaligliano la casa

Colpo da 20mila euro ai danni di un'affezionata turista di Lignano

Commenta



Macchina a fuoco

quest'anno la GMJO come main partner con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente.

In un anno particolare, in cui il concetto di Residenza di una compagine orchestrale pareva impossibile da realizzare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniere di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, e dell'Assessorato alle Attività produttive in particolare, di PromoTurismo FVG e la collaborazione del Comune di Pordenone.

Se anche quest'anno la GMJO ha un programma di concerti, di formazione e selezione quindi, è proprio grazie all'impegno strategico del Teatro Verdi che ospiterà i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto, raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sotto la guida di un giovane e già pluripremiato Maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer, scoperto dal leggendario Franz Welser-Most acclamato dai podi europei e protagonista assieme a H. Bloomsted dell'edizione GMJO 2019.

"Nel prestigio che connota l'attività del teatro, riconosciuta non solo dal pubblico ma sempre di più anche dalla critica di settore, la rinnovata residenzialità, quest'anno in esclusiva, della Gustav Mahler Jugendorchester, in assoluto la compagine giovanile più famosa al mondo, fondata per iniziativa di Claudio Abbado, proietta ancora una volta Pordenone nel circuito internazionale della musica classica, al pari delle grandi capitali europee", commenta il Presidente **Giovanni Lessio**. "Quella della GMJO - prosegue il Presidente - non si configura come un'ospitalità: il Verdi, infatti, è partner principale dell'Orchestra, è l'ente che ha consentito alla più importante formazione musicale giovanile in Europa di trovare le condizioni artistiche, logistiche, tecniche ed economiche per la realizzazione della tournée estiva 2020".

La presenza della GMJO a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro, esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due concerti si svolgeranno a metà agosto in "trasferta" in due località regionali. Alla seconda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti programmati a fine agosto al Teatro Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da mercoledì 22 luglio.

Sabato 29 agosto in programma il concerto dal titolo "Idillio della natura", su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, "Attesa e Rinascita" presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich. Nei concerti anche tre solisti d'eccezione, con il pianoforte di Maurizio Baglini, la splendida voce del soprano tedesco Angela Denoke e la tromba solista del musicista spagnolo Martin Baeza Rubio.

Prevendita biglietti attiva on-line al sito www.comunalegiuseppeverdi.it e alla biglietteria del Teatro (tel 0434 247624). Previste speciali agevolazioni per chi acquisterà i due concerti.

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



nel posteggio di una fabbrica

Incendio questa mattina presto in via Vittorio Veneto a Manzano



Commenta



ECONOMIA



Le aziende manifatturiere Fvg cercano giovani talenti

Con i Fari Manifatturieri, opportunità per otto giovani interessati alla trasformazione digitale



Commenta



W&P Cementi in prima linea per il post-Covid

Contributi alla Croce Rossa di Casarsa, ma anche ai dipendenti dello stabilimento di San Vito



Commenta



Intesa Sanpaolo, un miliardo alle Pmi

Linee di finanziamento con pre-ammortamento di 24 mesi. 200 milioni per le imprese più a rischio



Commenta

POLITICA



Pordenone taglia la Tari per negozi e attività

Riduzioni automatiche della tassa rifiuti fino al 58 per cento per tutto l'anno

La principale orchestra giovanile d'Europa in città per tre settimane
Quattro date, due al Verdi (29 e 30 agosto) e le altre in provincia

La Gustav Mahler torna e raddoppia

IL RITORNO IN CITTÀ

PORDENONE Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il Teatro Verdi di Pordenone alla principale orchestra giovanile d'Europa, la Gustav Mahler Jugendorchester, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per gli spettacoli dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali. La ripartenza della programmazione del Verdi culmina - dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio - in questa nuova fase progettuale, che vede il Teatro affiancare da quest'anno la "GMJO" come partner principale con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente. In un anno particolare, in cui il concetto di residenza di una compagine orchestrale pareva impossibile da realizzare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniere di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, e dell'assessorato alle Attività produttive, di Promoturismo Fvg e la collaborazione del Comune di Pordenone.

PROGRAMMA

Se anche quest'anno la "GMJO" ha un programma di concerti, di formazione e selezione, è proprio grazie all'impegno strategico del Teatro Verdi che ospiterà i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto. Saranno raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sot-

to la guida di un giovane e già

pluripremiato Maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer, scoperto dal leggendario Franz Welser-Most, acclamato dai podi europei e protagonista assieme a H. Bloomsted dell'edizione GMJO 2019.

SODDISFAZIONE

«Nel prestigio che connota l'attività del teatro, riconosciuta non solo dal pubblico ma sempre di più anche dalla critica di settore, la rinnovata residenzialità, quest'anno in esclusiva, della Gustav Mahler Jugendorchester, fondata da Claudio Abbado e in assoluto la compagine gio-

vanile più famosa al mondo, proietta ancora una volta Pordenone nel circuito internazionale della musica classica, al pari delle grandi capitali europee», commenta il Presidente del Verdi, Giovanni Lessio. «Quella della "GMJO" - prosegue - non si configura come un'ospitalità: il Verdi, infatti, è partner principale dell'Orchestra, è l'ente che ha consentito alla più importante formazione musicale giovanile in Europa di trovare le condizioni artistiche, logistiche, tecniche ed economiche per la realizzazione della tournée estiva 2020».

La presenza della "GMJO" a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due si svolgeranno a metà agosto in "trasferita" in due località regionali. Alla seconda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti programmati a fine agosto al Teatro Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da oggi.

Sabato 29 agosto in program-

ma il concerto dal titolo "Idillio della natura", su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, "Attesa e Rinascita" presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich. Nei concerti anche tre solisti d'eccezione, con il pianoforte di Maurizio Baglini, la splendida voce del soprano tedesco Angela Denoke e la tromba solista del musicista spagnolo Martin Baeza Rubio. La prevendita dei biglietti è attiva online al sito www.comunalegiuseppeverdi.it e alla biglietteria del Teatro (tel 0434 247624). Previste speciali agevolazioni per chi acquisterà i due concerti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ORCHESTRA GIOVANILE La Gustav Mahler sarà in città a partire dal 12 agosto

PORDENONE Teatro Verdi, 30 luglio

Il Trio TrePuntoDue chiude la rassegna Jazz

La rassegna "TGVP Open Jazz" proposta dal Teatro Comunale di Pordenone si conclude **giovedì 30 luglio (ore 21) con il concerto del Trio TrePuntoDue** di scena insieme a due artisti ospiti: Gianluigi Durando flauto, Sandro Meo violoncello, Maurizio Balducci pianoforte; ospiti Romano Todesco contrabbasso ed Ermes Ghirardini batteria.

La musica di Williams è qui rivisitata per piano solo, attraverso il prisma del jazz. I brani del loro programma, da George Gershwin a Claude Bolling e Paul Schoenfield, rappresentano un ponte ideale tra classica e jazz, due generi che nel tempo hanno sempre saputo convivere in armonia ed equilibrio. L'accento è posto sui prestiti e sulle svariate contaminazioni che influenzano reciprocamente musica colta e musica jazz, con esiti sempre originali e sorprendenti.

Il Trio TrePuntoDue nasce dall'incontro di musicisti affini per le esperienze acquisite in svariati ambiti artistici e geografici.

Giovedì 30 luglio 2020

**TRIO TRE
PUNTO DUE**



LINK: <https://www.notizieinunclick.com/teatro-verdi-pordenone-prosegue-la-rassegna-open-jazz/>

Seguici su:   

NOTIZIE^{IN UN}click

MediaWorld

REGIONI [AMBIENTE](#) [ANIMALI](#) [ATTUALITÀ](#) [CULTURA](#) [ESTERO](#) [SALUTE](#) [SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [TURISMO](#) [EDUCAZIONE FINANZIARIA](#)

TEATRO VERDI PORDENONE: PROSEGUE LA RASSEGNA "OPEN JAZZ"

22 Luglio 2020



PORDENONE– Sarà una vera e propria icona della scena jazz europea il protagonista dell'appuntamento di giovedì 23 luglio (inizio ore 21.00) al Teatro Verdi di Pordenone con la rassegna TGVP Open jazz. Classe 1984, il pianista David Helbeck è un giovane e già affermatissimo virtuoso del jazz che dopo aver studiato musica nel Vorarlberg, a Berlino, si è formato con il grande pianista jazz newyorchese Peter Madsen. Completata la formazione in USA, inizia a farsi notare come leader del suo trio suonando nei più importanti festival internazionali, raccogliendo crescenti consensi di pubblico e di critica.

Tra i suoi progetti musicali, spicca quello che porta sul palcoscenico del Verdi, il concerto per piano solo dedicato a John Williams, il grande compositore di colonne sonore, vincitore di Oscar e Grammy che ha firmato alcune delle musiche da film più amate e iconiche degli ultimi decenni. Nel concerto la musica di John Williams viene rivisitata per pianoforte attraverso il prisma del jazz. «È stato con me per quasi tutta la mia vita – ha spiegato Helbeck parlando di Williams – Ricordo ancora chiaramente quando da bambino ho visto "ET" innumerevoli volte ed ero affascinato da quella creatura essere extra-terrestre e dai suoi amici umani, Oppure "Jurassic Park", così come non dimenticherò mai il fascino e la paura quando ho visto lo squalo per la prima volta in "Jaws". Queste sono state tutte esperienze profondamente emotive per me e la colonna sonora è sempre stata una componente fondamentale».



QUESTO VIDEO È PER TE CHE HAI UN'ATTIVITÀ... NON FARTELO SCAPPARE!

0.66



STUDIO LOOK, SCUOLA PARRUCCHIERI ED ESTETICA A TORINO

LUPUS IN FABULA, NEGOZIO DI ANIMALI E TOELETATURA A TORINO

Per Helbock, l'efficacia della musica di John Williams per il cinema nasce dalla sua capacità di saper scrivere melodie che toccano profondamente il cuore e creano emozioni. Per esempio, "Hedwig's Theme" da "Harry Potter" è una melodia semplice ma incredibilmente intensa. E così il tema di "Schindler's List". «Williams è un compositore da film della vecchia scuola rispetto a compositori più moderni – racconta ancora Helbock – che si concentrano molto meno sulla composizione musicale, ma piuttosto sugli effetti e sulla ricchezza sonora. Io ho fatto ogni genere di cose con la musica di John Williams. L'ho riarmonizzata, ho usato indicazioni di tempo diverse e molto altro, in modo che la mia voce potesse fluire naturalmente. Ma nonostante tutte le alterazioni, la melodia rimane sempre riconoscibile. Gran parte del processo di adattamento è stato fatto in modo intuitivo, guidato dalle emozioni che i film hanno suscitato in me»

Una lunga e intensa cavalcata nelle musiche da film firmate da uno dei più acclamati e prolifici autori di musica per il cinema è quindi al centro di questo terzo appuntamento con la rassegna che sta riunendo al Verdi di Pordenone alcuni tra i nomi più celebri della scena jazz europea e internazionale. Dopo David Helbock, la rassegna si concluderà giovedì 30 luglio con il Trio TrePuntoDue. I brani del loro programma, da George Gershwin a Claude Bolling e Paul Schoenfield, rappresentano un ponte ideale tra classica e jazz, due generi che nel tempo hanno sempre saputo convivere in armonia ed equilibrio.

Ad arricchire di gusto le serate di TGVP Open Jazz il ristorante "Al Gallo" che affianca il teatro con una speciale proposta culinaria per una ripartenza tra cultura e armonia dei sapori tutta dedicata al pubblico del Verdi. Lo chef Andrea Spina ha pensato ad un menu ad hoc che potrà essere degustato ad un orezzo speciale dai possessori del biglietto (info e prenotazioni 0434.521610)

Info e biglietti presso la biglietteria del Verdi e online sul sito del teatro: 0434 247624

Post Views: 7





**Confederazione Nazionale
dei Artigiani e della Piccola
& Media Impresa**



**CNA PICENA/MARCHE
PROMUOVI LA TUA AZIENDA
CON NOI**



**STANCO DELLA SOLITA CENA
AZIENDALE?**



**OGGI FLORIST DI TORINO TI
PARLA DELLE PEONIE PER UN
MATRIMONIO PRIMAVERILE**



**AGENZIA VIAGGI WELLNESS
TOUR DI ORBASSANO
(TORINO)**



**CACTUS LOCO CIRIE', CUCINA
MULTIETNICA**



**TOCCO ARMONICO CENTER A
TORINO**



0.66

TI POTREBBERO INTERESSARE



LO STORICO CILENO
SERGIO GREZ TOSO,
DICHIARA "DOPO"



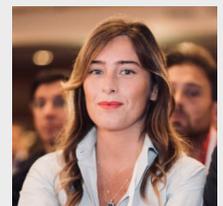
IL CASO DI TUBERCOLOSI
È STATO NOTIFICATO



UNA POSIZIONE CHE,
SOLTANTO FINO A POCHI



VERONA - L'AMORE
VISSUTO E QUELLO



LINK: <https://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2020/07/22/news/la-gustav-mahler-a-pordenone-in-agosto-quattro-concerti-in-friuli-1.3911345...>

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- RUBRICHE
- NORDEST ECONOMIA
- FOTO
- VIDEO
- ANNUNCI
- PRIMA

METEO: +24°C

AGGIORNATO ALLE 07:02 - 23 LUGLIO

Messaggero Veneto

- Noi
- EVENTI
- NEWSLETTER
- LEGGI IL QUOTIDIANO
- SCOPRI DI PIÙ

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo **Tutti i comuni** Cerca

Udine » Tempo-Libero

La Gustav Mahler a Pordenone In agosto quattro concerti in Friuli



Per il quarto anno si conferma la collaborazione con il Verdi L'orchestra giovanile sarà ospite del teatro per tre settimane

22 LUGLIO 2020

residenza estiva

Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il teatro Verdi di Pordenone alla principale Orchestra giovanile d'Europa, la Gustav Mahler Jugendorchester, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per lo spettacolo dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali. La ripartenza della programmazione del Verdi culmina - dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio - in questa nuova fase progettuale, che vede il teatro affiancare da quest'anno l'orchestra come main partner con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente.

In un anno particolare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniere di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Fvg, di PromoTurismo Fvg e la collaborazione del Comune di Pordenone. Se anche quest'anno l'orchestra ha un programma di concerti, di formazione e selezione quindi, è proprio grazie all'impegno strategico del Verdi che ospiterà i giovani e



COMPOSTA DI CHIA AI FRUTTI ROSSI SU PANE INTEGRALE CON SEMI
Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Cade in un pozzo durante una caccia al tesoro con i compagni del centro estivo: morto ragazzino di 13 anni

Noi

Nuova soluzione per la raccolta del verde: bidoni a chi ne fa richiesta

ALESSANDRO CESARE

Noi

Nuovo blitz dei vigili urbani sulla spiaggia di Lignano: requisiti ombrelloni, sdraio e un surf

NICOLETTA SIMONCELLO

Aste Giudiziarie



Appartamenti Udine Via Cividale, 300 - 15800



talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto, raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sotto la guida di un giovane e già pluripremiato maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer.

La presenza della Jugendorchester a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro, esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due concerti a metà agosto in "trasferta" in due località regionali che saranno svelate nei prossimi giorni. Alla seconda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti a fine agosto al Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da oggi, mercoledì.

Sabato 29 agosto il concerto dal titolo "Idillio della natura", su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, "Attesa e Rinascita" presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich.

Biglietti on-line al sito www.comunalegiuseppeverdi.it e alla biglietteria del teatro (0434247624). --



Rustico, Casale Osoppo Via Cartiera, 8 - 144000

Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto
Tribunale di Udine

Necrologie

Fois Assunta

Faedis, 23 luglio 2020



Toscano Bruno

Gemona del Friuli, 23 luglio 2020



Del Zotto Mirella

Udine, 23 luglio 2020



Sicuro Noemi

Udine, 23 luglio 2020



Calligaro Ermelio

Ursinins Piccolo di Buja, 23 luglio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE **MOTORI** LAVORO ASTE



Offro - Auto

Bmw Serie 3 Usato Cabrio o Spider BMW 320 CD CABRIO anno 05 / 2006 grigio scuro met. tessuto antracite. Km 36. 000 €24 900 Tavagnacco via Nazionale 17 Tel. 0432 57 0683 Manzano Via Fierutta 14 Tel. 0432...

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Gorizia

Cerca

Per il quarto anno si conferma la collaborazione con il Verdi
L'orchestra giovanile sarà ospite del teatro per tre settimane

La Gustav Mahler a Pordenone In agosto quattro concerti in Friuli

RESIDENZA ESTIVA

Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni: il sodalizio che da quattro anni unisce il teatro Verdi di Pordenone alla principale Orchestra giovanile d'Europa, la Gustav Mahler Jugendorchester, si rinnova anche in questo frangente, ancora critico per lo spettacolo dal vivo, e rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza a Pordenone di due diverse formazioni orchestrali. La ripartenza della programmazione del Verdi culmina - dopo aver già avviato una rassegna d'eccellenza nel segno del jazz, in calendario ogni giovedì fino alla fine di luglio - in questa nuova fase progettuale, che vede il teatro affiancare da quest'anno l'orchestra come main partner con una residenza in esclusiva europea, un risultato insuperabile in termini di capacità imprenditoriale dell'ente.

In un anno particolare, il Verdi si dimostra ancora una volta pioniera di una tenace volontà costruttiva, grazie all'importante sostegno della Regione Fvg, di PromoTurismo Fvg e la collaborazione del Comune di Pordenone. Se anche quest'anno l'orchestra ha un pro-



La Gustav Mahler Jugendorchester è ormai di casa a Pordenone

gramma di concerti, di formazione e selezione quindi, è proprio grazie all'impegno strategico del Verdi che ospiterà i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto, raggruppati in due formazioni che si alterneranno a Pordenone sempre sotto la guida di un giovane e già pluripremiato maestro, l'under 30 austriaco Tobias Wögerer.

La presenza della Jugendorchester a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro, esclusivi concerti, due per ciascuna delle formazioni in residenza. I primi due concerti a metà agosto in "trasferta" in due località regionali che saranno svelate nei prossimi giorni. Alla se-

conda formazione orchestrale il compito, invece, di suggellare la residenza a Pordenone con due concerti a fine agosto al Verdi, per i quali sono aperte le prevendite già a partire da oggi, mercoledì.

Sabato 29 agosto il concerto dal titolo "Idillio della natura", su musiche di Anton Webern, Gustav Mahler, Franz Schubert e Richard Wagner. Il programma del concerto di domenica 30 agosto, "Attesa e Rinascita" presenta, invece, musiche di Claude Debussy, Arnold Schoenberg, e Dmitri Shostakovich.

Biglietti on-line al sito www.comunalegiuseppeverdi.it e alla biglietteria del teatro (0434247624). —

Fasso porta Moricone a Palmanova
«La stonata sono emozioni pure»
Il direttore artistico di Fasso porta Moricone a Palmanova è il musicista e compositore...

«D»
Il direttore artistico di Fasso porta Moricone a Palmanova è il musicista e compositore...

Il direttore artistico di Fasso porta Moricone a Palmanova è il musicista e compositore...

NOTTINARENA
22 LUGLIO 23 LUGLIO
24 LUGLIO

Il giovane ma già affermatissimo pianista questa sera **al Verdi** propone le colonne sonore del vincitore di Oscar e Grammy

Helbock rivisita le arie di Williams

GLI EVENTI

Diverse e tutte di qualità le proposte in arrivo nei prossimi giorni tra jazz e cantautorato.

Questa sera al Teatro Verdi di Pordenone (ore 21) protagonista della rassegna Tgvp Open jazz, sarà una vera e propria icona della scena jazz europea: il pianista David Helbock giovane e già affermatissimo virtuoso del jazz che dopo aver studiato musica nel Vorarlberg e a Berlino, si è formato con il grande pianista jazz newyorchese Peter Madsen, partecipando ai più importanti festival internazionali. Sul palcoscenico del Verdi porterà il concerto per piano solo dedicato a John Williams, il grande compositore di colonne sonore, vincitore di Oscar e Grammy che ha firmato alcune delle musiche da film più amate e iconiche degli ultimi decenni.

Nel concerto la musica di John Williams viene rivisitata per pianoforte attraverso il prisma del jazz. «È stato con me per quasi tutta la mia vita - ha spiegato Helbock parlando di Williams -. Ricordo ancora chiaramente quando da bambino guardavo ET oppure Jurassic Park, così come non dimenticherò mai il fascino e la paura quando vidi lo squalo per la prima volta in Jaws. Tutte esperienze profondamente emotive per me nelle quali la colonna sonora è stata una componente fondamentale».

Per Helbock, l'efficacia della musica di John Williams per il cinema nasce dalla sua capacità di saper scrivere melodie che toccano profondamente il cuore e creano emozioni. Per esempio Hedwig's Theme da Harry Potter è una melodia semplice ma incredibilmente intensa. E così

il tema di Schindler's List. «Ho fatto un grande lavoro di rielaborazione della sua musica - racconta Helbock - : l'ho riarmoniz-

zata, ho usato indicazioni di tempo diverse e molto altro, in modo che la mia voce potesse fluire naturalmente. Ma nonostante tutte le alterazioni, la melodia rimane sempre riconoscibile. Gran parte del processo di adattamento è stato fatto in modo intuitivo, guidato dalle emozioni che i film hanno suscitato in me».

La serata sarà arricchita con le proposte culinarie del ristorante Al Gallo (prenotazioni 0434 521610). Info e biglietti in biglietteria del Verdi e online sul sito del teatro: 0434 247624.

A SAN VITO

Sempre questa sera e nello stesso orario, in piazza del Popolo, a inaugurare la rassegna "In piazza, musica!" nell'ambito di San Vito Estate 2020 è chiamato Marco Locatelli, musicista e cantautore friulano, accompagnato da Massimo Pasut al basso e Marco Vattovani alla batteria, per uno spettacolo in cui non mancheranno energia e un po' di sano rock. Focus dunque sul cantautorato locale e sulla musica d'autore. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria allo 0434 80521 o via mail: iat.sanvitoaltagliamento@gmail.com.

Rimanendo sempre a San Vito al Tagliamento e sempre alle 21, domani ad accogliere la prima assoluta de "Il trombettista sulla Via della Seta", progetto realizzato ad hoc per San Vito Jazz (direttore artistico Flavio Massarutto) sarà piazzetta Stadthohn. A fare un omaggio al jazz-

sta pordenonese Mario Costalonga, scomparso sei anni fa, sarà una superband di musicisti regionali: Mirko Cisilino (tromba), Gaspare Pasini (sax alto), Francesco Bearzatti (sax tenore), Bruno Cesselli (pianoforte), Marc Abrams (contrabbasso) e Luca Colussi (batteria), amici con i quali Mario Costalonga aveva suonato al suo ritorno in Italia, dopo una lunga e felice carriera internazionale che lo aveva visto protagonista anche dell'Età del Jazz di Hong Kong negli anni Sessanta.

Tante le collaborazioni della sua carriera: da Fred Bongusto a Enrico Rava, passando per Tony Scott, Jack Teagarden e Percy Heat. Il concerto è un doveroso tributo a un pioniere del jazz friulano, straordinario musicista con una personalità schiva e riservata. Biglietti solo in vendita all'Ufficio Iat (0434 80251 o all'indirizzo iat.sanvitoaltagliamento@gmail.com).

Clelia Delponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA





VIRTUOSO Dal giovane pianista David Helcock una dedica a John Williams

(Foto Joanna Wizmur)

LINK: <https://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2020/07/23/news/colonne-sonore-e-grande-jazz-il-mix-travolgente-di-helbock-1.39117472>

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- RUBRICHE
- NORDEST ECONOMIA
- FOTO
- VIDEO
- ANNUNCI
- PRIMA

METEO: +21°C

AGGIORNATO ALLE 09:03 - 24 LUGLIO

Messaggero Veneto

- Noi
- EVENTI
- NEWSLETTER
- LEGGI IL QUOTIDIANO
- SCOPRI DI PIÙ

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo **Tutti i comuni** Cerca

Udine » Tempo-Libero

Colonne sonore e grande jazz il mix travolgente di Helbock



23 LUGLIO 2020

Sarà una vera e propria icona della scena jazz europea il protagonista dell'appuntamento di questa sera, giovedì, (alle 21) al Teatro Verdi di Pordenone con la rassegna "Open jazz". Classe 1984, il pianista David Helbock è un giovane e già affermatissimo virtuoso del jazz che dopo aver studiato musica nel Vorarlberg, a Berlino, si è formato con il grande pianista jazz newyorchese Peter Madsen. Completata la formazione in Usa, inizia a farsi notare come leader del suo trio suonando nei più importanti festival internazionali, raccogliendo crescenti consensi di pubblico e di critica.

Tra i suoi progetti musicali, spicca quello che porta sul palcoscenico del Verdi, il concerto per piano solo dedicato a John Williams, il grande compositore di colonne sonore, vincitore di Oscar e Grammy che ha firmato alcune delle musiche da film più amate e iconiche degli ultimi decenni. Nel concerto la musica di John Williams viene rivisitata per pianoforte attraverso il prisma del jazz. «È stato con me per quasi tutta la mia vita - ha spiegato Helbock parlando di Williams -. Ricordo ancora chiaramente quando da bambino ho visto "ET" innumerevoli volte ed ero affascinato da quella creatura essere extra-terrestre e dai suoi amici umani, Oppure "Jurassic Park", così come non dimenticherò mai il fascino e la paura quando ho visto lo squalo per la prima volta in "Jaws". Queste sono state tutte esperienze profondamente emotive per me e la colonna sonora è sempre stata una componente fondamentale». Per Helbock, l'efficacia della musica di John Williams per il cinema nasce dalla sua capacità di saper scrivere melodie che toccano profondamente il cuore e creano emozioni. Per esempio, "Hedwig's Theme" da



COMPOSTA DI CHIA AI FRUTTI ROSSI SU PANE INTEGRALE CON SEMI

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Coronavirus, riapre la Terapia intensiva a Udine dopo 84 giorni dall'ultimo paziente

MATTIA PERTOLDI

Maltempo nella notte in Friuli, fulmine colpisce un traliccio dell'elettricità

Noi

Dipendente comunale muore vinta dalla malattia: aveva appena compiuto 45 anni

DONATELLA SCHETTINI

Aste Giudiziarie



Manzano Viale Leonardo da Vinci, 8 - 200000



"Harry Potter" è una melodia semplice ma incredibilmente intensa. E così il tema di "Schindler's List". «Williams è un compositore da film della vecchia scuola rispetto a compositori più moderni - racconta ancora Helbock - che si concentrano molto meno sulla composizione musicale, ma piuttosto sugli effetti e sulla ricchezza sonora. Io ho fatto ogni genere di cose con la musica di John Williams. L'ho riarmonizzata, ho usato indicazioni di tempo diverse e molto altro, in modo che la mia voce potesse fluire naturalmente». --



Terreni Mortegliano UD - 14500

Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto
Tribunale di Udine

Necrologie

Natolini Renato Ivano

San Daniele del Friuli, 24 luglio 2020



Vattolo Franca

Udine, 24 luglio 2020



Budin Luigi

Castello di Porpetto, 24 luglio 2020



De Sabbata Alessia

Manzano, 24 luglio 2020



Agnoletti Daniela

Porcia, 24 luglio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE **MOTORI** LAVORO ASTE



Offro - Auto

Bmw Serie 3 Usato Cabrio o Spider BMW 320 CD CABRIO anno 05 / 2006 grigio scuro met. tessuto antracite. Km 36. 000 €24 900 Tavagnacco via Nazionale 17 Tel. 0432 57 0683 Manzano Via Fierutta 14 Tel. 0432...

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Gorizia

Cerca

IL CONCERTO

Colonne sonore e grande jazz il mix travolgente di Helbock

Sarà una vera e propria icona della scena jazz europea il protagonista dell'appuntamento di questa sera, giovedì, (alle 21) al Teatro Verdi di Pordenone con la rassegna "Open jazz". Classe 1984, il pianista David Helbock è un giovane e già affermatissimo virtuoso del jazz che dopo aver studiato musica nel Vorarlberg, a Berlino, si è formato con il grande pianista jazz newyorchese Peter Madsen. Completata la formazione in Usa, inizia a farsi notare come leader del suo trio suonando nei più importanti festival internazionali, raccogliendo crescenti consensi di pubblico e di critica.

Tra i suoi progetti musicali, spicca quello che porta sul palcoscenico del Verdi, il concerto per piano solo dedicato a John Williams, il grande compositore di colonne sonore, vincitore di Oscar e Grammy che ha firmato alcune delle musiche da film più amate e iconiche degli ultimi decenni. Nel concerto la musica di John Williams viene rivisitata per pianoforte attraverso il prisma del jazz. «È stato con me per quasi tutta la mia vita - ha spiegato Helbock parlando di Williams -. Ricordo ancora chiaramente quando da bambino ho visto "ET" innumerevoli volte ed ero affascinato da quella creatura essere ex-



Il pianista americano David Helbock oggi al Verdi di Pordenone

tra-terrestre e dai suoi amici umani, Oppure "Jurassic Park", così come non dimenticherò mai il fascino e la paura quando ho visto lo squalo per la prima volta in "Jaws". Queste sono state tutte esperienze profondamente emotive per me e la colonna sonora è sempre stata una componente fondamentale». Per Helbock, l'efficacia della musica di John Williams per il cinema nasce dalla sua capacità di saper scrivere melodie che toccano profondamente il cuore e creano emozioni. Per esempio, "Hedwig's Theme" da "Harry Potter" è una

melodia semplice ma incredibilmente intensa. E così il tema di "Schindler's List". «Williams è un compositore da film della vecchia scuola rispetto a compositori più moderni - racconta ancora Helbock - che si concentrano molto meno sulla composizione musicale, ma piuttosto sugli effetti e sulla ricchezza sonora. Io ho fatto ogni genere di cose con la musica di John Williams. L'ho riarmonizzata, ho usato indicazioni di tempo diverse e molto altro, in modo che la mia voce potesse fluire naturalmente». —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

